



MENO 35



Tel: 011 9211800 - Fax: 011 9203481 - Email: antonello.micali@ilrisveglio-mail.it
Skype: sciamatuni - Facebook: https://www.facebook.com/ilrisveglio.delcanavese/

Le mascherine per la Soce

Durante la quarantena a oltranza, l'accessorio indispensabile: non una mascherina qualsiasi... ma le Soce Style (in tela lavabili e riutilizzabili al 100%, filtro interno protettivo e intercambiabile), utili contro il coronavirus ma soprattutto ad aiutare (con l'intero ricavato) a fare riaprire l'omonimo e valoroso circolo Arci della città. Info e ordini arcicirrie@gmail.com



LE NOVELLE DI DANIELA DELLA CASA

Ancora con me

Il sole si era alzato da poco e cacciava pian piano le brume mattutine fiorente di autunno. Molte foglie erano già cadute formando un bel tappeto variopinto, altre appese ai rami quasi spogli ondeggiavano, tremolanti, poi si staccavano, volteggiavano leggere in un ultimo palpito di bellezza e armonia, quindi raggiungevano al suolo le loro sorelle. Ginevra le osservava da qualche minuto, le pareva di sentirle parlare tra di loro in un immaginario e malinconico addio. Provava in quel momento sentimenti contrastanti: nostalgia per la bella stagione che moriva, allegria per la bellezza dei vivaci colori, dal giallo limone, al giallo oro, dal marrone rossiccio, al vermiglio intenso, al verde ormai polveroso e spento. L'autunno ancora una volta avanzava, poi sarebbe giunto l'inverno col freddo e la sua candida veste, e un altro anno se ne sarebbe andato portando con sé pensieri, avvenimenti, gioie, dolori, desideri, illusioni, ricordi. No, i ricordi no, quelli non glieli rubava nessuno.

Ginevra possedeva una memoria potente che le permetteva di rivivere momenti importanti della sua esistenza.

In quel mattino d'autunno si ritrovò in un altro autunno, un autunno cittadino nella zona Regio Parco a Torino. Studentessa universitaria, ventiduenne, si stava recando sulla sua cinquecento beige, in via Sant'Otavio dove aveva sede la sua facoltà. Imboccò il controviale di Corso S. Maurizio quando improvvisò un flash che scosse la mente. La voce della nonna adorata le diceva: "Non di lì".

Chiara e distinta la sensazione di avere nonna Giuseppina accanto, ma così breve e fugace da svanire in una frazione di secondo.

Superati due incroci, un'auto le tagliò la strada ed avvenne l'incidente. Solo in quel preciso istante, Ginevra ricordò ciò che aveva sentito pochi minuti prima e capì che era stato un avvertimento. La nonna era ancora lì e aveva cercato di proteggerla come aveva sempre fatto in vita.

Tale fu la commozione da superare la preoccupazione dell'incidente. La piccola folla che si era radunata guardava allibita quella giovane ragazza che pareva non accorgersi dell'intorno, pareva essere in un'altra dimensione e pensò che la povertà avesse sbatuto la testa.

Ginevra era davvero in un'altra dimensione: in Paradiso o forse nei Campi Elisi? Vedeva la nonna raccogliere primule e viole in un prato verdissimo e sembrava vivere in beatitudine. La ragazza lo intuiva dal colore degli occhi di Giuseppina, colore grigio chiaro punteggiato di pagliucce d'oro che si accendevano di luce vivida quando era particolarmente contenta. La gente era sempre più stupita: ora la ragazza rideva mentre le lacrime le rigavano il volto. -Maria mura, n'po' a rìj, un poch a pìora- Avrebbe detto la nonna, quella nonna che proteggeva tutto e tutti, che amava ogni cosa sulla terra. Poche ore prima di morire, in alcuni momenti di lucidità aveva pregato la nipote di badare ai suoi bengalini. - Metti un telo sulla gabietta, altrimenti non si addormentano con la luce artificiale. Domani mattina presto andrà tolto, così loro inizieranno a cantare e la casa si riempirà di vita. Poco dopo la sua vita si era spenta, ma lei non era scomparsa. Adesso Ginevra ne era certa. Svaniti i ricordi e la visione paradisiaca, Ginevra si riprese, si appressò ad espletare le formalità del caso; nessuno si era fatto male, i dami erano lievi e lei era felice, aveva compreso nel profondo che la nonna era ancora con lei. Tutto il resto: contingenza...

CONCORSO. Il docufilm di Brunetta e dei suoi ragazzi si impone nella sezione Videomaker

"Filmare la Storia", c'è il premio

SAN MAURIZIO — Nelle settimane scorse sulle pagine del nostro giornale abbiamo dato spazio e pubblicato online il trailer del nuovo film di Franco Brunetta, che racconta di quando nella notte tra il 25 e il 26 aprile 1945 i partigiani partiti da Canavese, Valli di Lanzo e di Corio partirono per raggiungere Torino e contribuire alla cacciata di fascisti e tedeschi. Ebbene, abbiamo avuto ragione, perché "26.4 - La strada della Libertà" si è meritato l'ambito premio "25 Aprile" nella sezione speciale Videomaker della XVII edizione del concorso cinematografico nazionale "Filmare la Storia", organizzato dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e dal Polo del 900, con il contributo di Film Commission Torino Piemonte. Tra le prerogative del concorso c'è l'obiettivo di valorizzare come metodologia didattica l'utilizzo degli strumenti audiovisivi per elaborare e trasmettere la memoria del Novecento. La giuria composta da qualificate personalità nel campo storico-culturale e cinematografico, tra cui il noto regista e sceneggiatore Daniele Segre, ha ritenuto che il docufilm di Brunetta avesse come pregio aggiunto queste qualità. «È un prestigioso riconoscimento anche per i miei collaboratori - ha dichiarato Franco Brunetta - e conferma la mia ipotesi di partenza: questa è una vicenda che andava ricordata. Il significato del premio però va al di là della gratificazione personale, perché mi piace pensare che possa rappresentare simbolicamente il valore che merita la Resistenza, il coraggio della sua verità stori-

ca, la coerenza dei suoi ideali. In tal senso non va dimenticato neppure la soddisfazione che il film possa "vivere" a lungo per essere utilizzato come supporto o strumento di approfondimento nella didattica della storia contemporanea, dell'educazione civica, di Costituzione e cittadinanza, visto che questi erano i parametri della sezione cui ha partecipato. Se nel '75 della Liberazione il docufilm è dedicato a tutti i partigiani, è altresì vero che è stato pensato per i giovani. Infatti, l'antiretorica del film permette di cogliere appieno l'essenza della Resistenza e offre spunti di riflessione e di approfondimento sulla Storia del '900 e sulla contemporaneità, al fine di accrescere nei giovani la consapevolezza del prezzo che costò la libertà di cui oggi godono, nonché la possibilità di identificarsi nei protagonisti di quella generazione che, attraverso enormi sacrifici, seppe riscattare la dignità di un intero popolo. Così "la strada della libertà", da momento trascurato o poco conosciuto, diventa una pagina basilare della storia della Resistenza e memoria per il futuro. Alla soddisfazione del regista e dei suoi collaboratori si uniscono anche il Comune di San Maurizio e l'Anpi, che insieme alla famiglia Tusciano, avevano creduto nel progetto e lo avevano sostenuto. La premiazione, prevista a Torino nella prima settimana di giugno, avverrà a distanza, ma è possibile che nei giorni successivi il film di Brunetta possa essere trasmesso in streaming, anche se per un tempo limitato.



Giovani studenti e anziani partigiani si sono incontrati, e confrontati, direttamente sul set. Sopra, la locandina del documentario



— A.M.

"26.4 - la strada della libertà", un'opera che ha coinvolto partigiani e ragazzi di oggi

46
Minuti
è la durata del documentario in cui ricitano anziani e giovani

Un ritorno
all'ottava arte per l'autore che, nel 1996 realizzò il film "Un anno a Cargolandia"

Anpi
Nel 2011 con il libro "I ragazzi che volarono l'aquilone" il IX premio nazionale dell'associazione



Alcuni significativi frame dell'opera con alcuni dei protagonisti del docufilm

AMBULATORIO INFERMIERISTICO cure inalatorie, spirometria, iniezioni intramuscolari, endovenose, sottocutanee, medicazioni semplici ed avanzate di ulcere cutanee e chirurgiche, cura del piede diabetico, bendaggi semplici e complessi, cateterismo vescicale permanente e estemporaneo

Villa Grazia
Poliambulatorio Casa di cura - Casa di riposo

RADIOLOGIA TRADIZIONALE
MAMMOGRAFIA
RX PANORAMICA DENTALE
ECOGRAFIA ECOCOLORDOPPLER
ECOCARDIOGRAMMA

SAN CARLO C.S.E (To) - Strada Poligono n. 2 - Tel. 011/9208565/6 - Fax 011/9208608
Ampio e comodo parcheggio - Maggiori informazioni e prenotazioni on-line su: www.villagrazia.org

- Visite fisiatriche • Magnetoterapia
- Fisioterapia e rieducazione funzionale
- Ultrasuoni • Osteopatia • Massoterapia
- Elettroterapia • Linfodrenaggio • Agopuntura
- Logopedia • Psicologia • Visite geriatriche
- Visite angiologiche e di diagnostica vascolare
- Visite cardiologiche ed elettrocardiogramma • Test da sforzo
- Holter ecg delle 24 ore • Visite pneumologiche
- Spirometria semplice • Visite ortopediche • Visite dermatologiche
- Visite ginecologiche • Ecografie transvaginali
- Ecografie di screening del III trimestre e pap test
- Visite oculistiche • OCT • Pachimetria corneale
- Visite endocrinologiche e diabetologiche
- Visite neurologiche ed elettromiografia
- Polisonnografia • Densitometria ossea
- Visite gastroenterologiche

PREVISIONE METEO a cura di Andrea Vuolo

GIOVEDÌ 21 maggio
Cielo poco nuvoloso, salvo la formazione di innocua nuvolosità cumuliforme ad evoluzione diurna sui rilievi alpini e residui nubi basse al primo mattino sulle aree pedemontane. Temperature stabili, massime pomeridiane fino a 25-27°C in pianura.

VENERDÌ 22 maggio
Cielo irregolarmente nuvoloso o nuvoloso per il transito di velature stratiformi e addensamenti medio-bassi al mattino su pianure e aree di bassa valle; qualche schiarita nella seconda parte della giornata. Temperature in lieve calo nei valori massimi.

Tendenza per il fine settimana
Dopo la fase piuttosto dinamica che ha contraddistinto la prima parte di settimana, a causa della presenza di un vortice ciclonico in quota sul Tirreno centrale, la situazione meteorologica è tornata a stabilizzarsi sul Piemonte grazie al rinforzo di un campo anticiclonico sull'Europa occidentale, il quale determinerà anche nei weekend temperature tipiche di tarda Primavera, sia in pianura che in montagna. Tuttavia nella giornata di sabato, specie nel pomeriggio-sera, l'anticiclone tenderà temporaneamente a indebolirsi, tanto che tomeranno a formarsi nuovi rovesci e temporali sui settori alpini che riusciranno ad estendersi anche in pianura, dove localmente potranno risultare intensi ed accompagnati da qualche grandinata. Ampie schiarite domenica, seppur con condizioni di foehn a tratti estese nelle vallate alpine (da confermare). Ulteriori aggiornamenti disponibili sull'App di 3BMeleto e sulla pagina Facebook di Meleto Cirié, Valli di Lanzo e Canavese.

ALA DI STURA 16/20°C	CIRIÉ 16/20°C	ALA DI STURA 16/20°C	CIRIÉ 16/20°C
RIVAROLO 16/23°C	VENARIA 16/23°C	RIVAROLO 16/23°C	VENARIA 16/23°C

GIOVEDÌ 21 **VENERDÌ 22**

Così un anno fa a Cirié
TEMP. MIN 16/20
TEMP. MAX 27/19